

Corsi di Laurea in Scienze Biologiche
Prova scritta di Informatica e Statistica Generale 06/05/2008
Soluzione

- 1.) Sia $\{x_1, x_2, \dots, x_n\} \subset \mathbb{R}$ una popolazione statistica relativa ad una variabile numerica X di modalità $\{X_1, X_2, \dots, X_k\}$. Indicate con p_1, p_2, \dots, p_k le frequenze relative di X_1, X_2, \dots, X_k

Osservazioni preliminari: I tre quesiti che seguono riguardano alcune proprietà delle frequenze relative e degli indici di posizione. Come faremo anche di seguito, prima di rispondere ricordiamo delle nozioni presentate nel corso corredandole di alcune osservazioni.

Si ricorda che la frequenza relativa p_j di X_j è uguale al rapporto tra la frequenza assoluta f_j di X_j e il numero totale di dati n :

$$p_j = \frac{f_j}{n} = \frac{\#\{i \in \{1, \dots, n\} / x_i = X_j\}}{n}.$$

Essendo necessariamente che la somma delle frequenze assolute f_j è uguale al numero n otteniamo la nota proprietà:

$$\sum_{j=1}^k p_j = \sum_{j=1}^k \frac{f_j}{n} = \frac{1}{n} \sum_{j=1}^k f_j = \frac{1}{n} n = 1.$$

Ciò permette di rispondere alle domande (A b)(C c)(D b)(B c).

Una seconda serie di domande [(A a)(B a)(C a)(D a)] riguardava il caso in cui una tra le frequenze relative fosse stata uguale a 1. Osserviamo brevemente che se per un certo indice j si ha $p_j = 1$, allora tutti i valori della popolazione sono costantemente uguali a X_j . In questo caso ovviamente tale valore X_j coincide con il valore medio e la varianza è nulla.

Volendo essere più dettagliati osserviamo infatti che se $p_j = 1$, necessariamente si ha che $f_j = n$, cioè che tutti gli n valori x_i sono costantemente uguali a X_j :

$$\text{se } p_j = 1 \text{ allora } x_i = X_j \text{ per ogni } i \in \{1, \dots, n\}.$$

In questo caso particolare il valore medio di X coincide con il valore X_j :

$$\langle X \rangle = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n x_i = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n X_j = X_j$$

e la varianza è nulla:

$$\sigma_X^2 = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n (x_i - \langle X \rangle)^2 = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n (x_i - X_j)^2 = 0.$$

Un'ultima serie di domande riguardava l'appartenenza di alcuni indici di posizione all'insieme delle modalità. Per quanto riguarda i valori modali ricordiamo che essi sono definiti come i valori più frequenti tra i valori della popolazione. In particolare sono valori assunti da X e quindi particolari modalità di X . Anche per i quartili vale la stessa considerazione. Infatti ricordiamo che tra i valori della popolazione, considerati in ordine crescente, diciamo j -esimo quartile il più piccolo tra i valori che risultino maggiori o uguali di $(\sim) j \frac{n}{4}$ elementi della popolazione. Ciò che ci interessa nel nostro caso è che comunque anche i quartili sono elementi della popolazione di dati e quindi particolari modalità di X . Per quanto riguarda infine la media aritmetica essa non è necessariamente uno dei valori tra le modalità di X . Come esempio si pensi a X come al valore delle monete metalliche in area Euro. Allora l'insieme delle modalità è $\{0.01, 0.02, 0.05, 0.1, 0.2, 0.5, 1, 2\}$ (Euro). Nel salvadanaio ho trovato 5 monete da 0.01, 5 monete da 0.02, 7 monete da 0.05, 2 monete da 0.2, 2 monete da 1 per un totale di 2.9 Euro. Il valore medio per moneta è $2.9/21$, diverso da ciascuna modalità di X . Si osservi come i valori modali e i quartili sono invece valori di particolari monete.

Domande e Risposte:

(Aa) Se $p_1 = 1$ allora $x_i = X_1$ per ogni $i \in \{1, \dots, n\}$.

V

(Ba) Se $p_2 = 1$ allora $x_i = X_2$ per ogni $i \in \{1, \dots, n\}$.

V

- (Ca) Se $p_3 = 1$ allora la varianza di X è nulla. V
- (Da) Se $p_4 = 1$ allora il valor medio di X è X_4 . V
- (Ab)(Cc)(D b) $\sum_{i=1}^k p_i = 1$. V
- (Bc) $\sum_{i=1}^k p_i = n$. F
- (Ac)(Bb) I vari quartili coincidono con alcune tra le modalità $\{X_1, X_2, \dots, X_k\}$ di X . V
- (Cb) I valori modali coincidono con alcune tra le modalità $\{X_1, X_2, \dots, X_k\}$ di X . V
- (Dc) Il valore medio coincide con una tra le modalità $\{X_1, X_2, \dots, X_k\}$ di X . F

2.) Siano $\{x_1, x_2, \dots, x_n\}, \{y_1, y_2, \dots, y_n\} \subset \mathbb{R}$ popolazioni statistiche relative alle variabili X, Y . Se la covarianza

$$\sigma_{X,Y} = \begin{cases} 2 & \text{compito A} \\ 4 & \text{compito B} \\ 3 & \text{compito C} \\ 5 & \text{compito D} \end{cases} \text{ e se la varianza di X, } \sigma_X^2 = 1, \text{ allora}$$

Osservazioni preliminari: I tre quesiti che seguono riguardano alcune proprietà della varianza e della covarianza di una coppia di variabili numeriche X, Y .

Si ricorda che la varianza di X , e analogamente per Y , è definita come $\sigma_X^2 = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n (x_i - \bar{X})^2$. La covarianza tra X e Y è definita come $\sigma_{X,Y} = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n (x_i - \bar{X})(y_i - \bar{Y})$.

Conoscendo tali valori e i valori medi di X e Y , tramite il metodo dei minimi quadrati, è possibile ricavare il coefficiente angolare e il termine noto della retta di regressione valendo che la retta di regressione ha in generale l'equazione

$$y = \frac{\sigma_{X,Y}}{\sigma_X^2}(x - \bar{X}) + \bar{Y}$$

Supposto, come nei nostri esercizi, che $\bar{X} = \bar{Y} = 0$ e che $\sigma_X = 1$, l'equazione assume allora la forma $y = \sigma_{X,Y}x$ e la retta passa per il punto $(1, \sigma_{X,Y})$. Ciò permette di rispondere alle domande (Aa) (Ba) (Ca) (Da).

Un'altra proprietà che lega la covarianza di X e Y alle singole varianze di X e Y discende dalla nota disuguaglianza di Cauchy: $|\sigma_{X,Y}| \leq \sigma_X \sigma_Y$. Visto che si suppone $\sigma_X = 1$ deduciamo che $|\sigma_{X,Y}| \leq \sigma_Y$. Ciò permette di rispondere alle domande (Ab) (Bc) (Cc) (Dc).

Nota la varianza e il valor medio della variabile X è possibile definire la variabile standardizzata $Z = \frac{X - \bar{X}}{\sigma_X}$. Se $\sigma_X = 1$ allora $Z = X - \bar{X}$ e se $\bar{X} = 0$ allora $Z = X$. Ciò permette di rispondere alle domande (Ac)(Bb)(Cb)(Db).

Domande e Risposte:

- (Aa) Supposto che i valori medi di X e Y siano nulli la retta di regressione passa per il punto $(X, Y) = (1, 2)$ V
- (Da)(Ca)(Ba) Supposto che i valori medi di X e Y siano nulli la retta di regressione passa per il punto $(X, Y) = (1, 2)$ F
- (Bc)(Ab) Denotata con σ_Y la deviazione standard di Y si ha $\sigma_Y \geq \sigma_{X,Y}$
- (Dc)(Cc) Denotata con σ_Y la deviazione standard di Y si ha $\sigma_Y \geq \sqrt{3}$
- (Bb)(Ac) La variabile standardizzata di X assume gli stessi valori (assoluti) di X . (si assume $\bar{X} = 0$ come detto in Aula) V
- (Cb) La variabile standardizzata di X assume valori più piccoli di 1. F
- (Db) La variabile standardizzata di X assume valori più grandi di quelli di X . F

3.) Il formato MPEG (per la verifica delle risposte si consultino direttamente gli appunti)

- (Da)(Aa) La sigla denota un gruppo di lavoro denominato *Moving Picture Entertainment Group* F

(Ca)(Ba) La sigla denota un gruppo di lavoro denominato *Moving Picture Expert Group*

V

(Db)(Cc)(Bc)(Ab) E' utilizzato per la codifica dell'audio e del video digitale

V

(Bb)(Ac) Usa una tecnica di compressione con perdita di informazione

V

(Dc)(Cb) Usa una tecnica di compressione senza perdita di informazione

F

4.) In complemento a 1 su due byte il numero 100101011110110

Osservazioni preliminari: Essendo la stringa 100101011110110 la codifica in complemento a 1 di un intero su due byte, essendo il bit più significativo uguale a 1, il numero rappresentato è negativo. La codifica del modulo si ottiene complementando tutti i singoli bit e dunque il numero rappresentato ha modulo 0110101000001001. È semplice ottenere la rappresentazione del modulo in base 16 e in base 8 considerando rispettivamente le conversioni dei successivi quartetti e terzetti di bit:

Esadecimale	0110	1010	0000	1001	e	Ottale	0	110	101	000	001	001
	6	A	0	9			0	6	5	0	1	1

Dunque il numero rappresentato è $-(6A09)_{(16)} = -(65011)_{(8)}$. Per determinarne la rappresentazione decimale basta osservare che $-(6A09)_{(16)} = -(9 + 10 \cdot 16^2 + 6 \cdot 16^3)_{(10)} = -(27145)_{(10)}$.

Domande e Risposte: La risposta a tutte le domande è dunque

altro

5.) **Osservazioni preliminari:** Il quinto gruppo di tre quesiti riguarda l'intervallo di valori interi numerici che possono essere rappresentati in binario, complemento a 1 o complemento a 2, con un prefissato gruppo di bit.

In *binario* il numero più *piccolo* corrisponde alla stringa con tutti i bit uguali a 0, che codifica $N_{min} = 0$;

In *complemento a 1 e 2* il numero più *piccolo* rappresentabile in n bit corrisponde alla stringa con primo bit uguale a 1 e gli $n-1$ bit successivi tutti uguali a 0. Tale stringa codifica in complemento a 1 il numero $N_{min} = -2^{n-1} + 1$ mentre in complemento a 2 il numero $N_{min} = -2^{n-1}$. (In particolare per $n = 6$ la stringa 100000 rappresenta il numero -31 in complemento a 1 e -32 in complemento a 2.)

In *binario* il numero più *grande* corrisponde alla stringa con tutti i bit uguali a 1, che codifica il numero $N_{max} = \sum_{i=0}^{n-1} 2^i = 2^n - 1$.

In *complemento a 1 e 2* il numero più *grande* corrisponde alla stringa con tutti i bit uguali a 1 eccetto il primo che è uguale a 0. Tale stringa codifica sia in complemento a 1 che in complemento a 2 il numero $N_{max} = 2^{n-1} - 1$.

Riassumendo, se abbiamo a disposizione n bit allora l'intervallo dei valori rappresentabili è dato, a seconda del tipo di codifica, come nella seguente tabella:

Binario	Complemento a 1	Complemento a 2
$0, \dots, 2^n - 1$	$-2^{n-1} + 1, \dots, 2^{n-1} - 1$	$-2^{n-1}, \dots, 2^{n-1} - 1$

In particolare, per $n = 4, 5, 6, 7$ otteniamo

	Binario	Complemento a 1	Complemento a 2
$n = 4$	$0, \dots, 15$	$-7, \dots, 7$	$-8, \dots, 7$
$n = 5$	$0, \dots, 31$	$-15, \dots, 15$	$-16, \dots, 15$
$n = 6$	$0, \dots, 63$	$-31, \dots, 31$	$-32, \dots, 31$
$n = 7$	$0, \dots, 127$	$-63, \dots, 63$	$-64, \dots, 63$

Domande e Risposte:

(Da)(Ba)(Aa) Il numero 100000 rappresenta in complemento a 1 su 6 bit

-31

(Ca) Il numero 100000 rappresenta in complemento a 2 su 6 bit

-32

(Ab) Per rappresentare il numero 20 in base 2 è necessario un numero di bit pari a

5

(Bb) Per rappresentare il numero 25 in base 2 è necessario un numero di bit pari a

5

- (Cb) Per rappresentare il numero 18 in base 2 è necessario un numero di bit pari a 5
- (Db) Per rappresentare il numero 16 in base 2 è necessario un numero di bit pari a 5
- (Ac) Per rappresentare il numero -32 in complemento a 2 è necessario un numero di bit pari a 6
- (Bc) Per rappresentare il numero -32 in complemento a 1 è necessario un numero di bit pari a 7
- (Cc) Per rappresentare il numero -8 in complemento a 1 è necessario un numero di bit pari a 5
- (Dc) Per rappresentare il numero -8 in complemento a 2 è necessario un numero di bit pari a 4

6.) Considerata la seguente mappa di Karnaugh relativa alla funzione $F = F(A, B, C, D)$:

AB	00	01	11	10
CD				
00	1	1	1	0
01	1	1	1	0
11	0	1	1	0
10	0	1	1	0

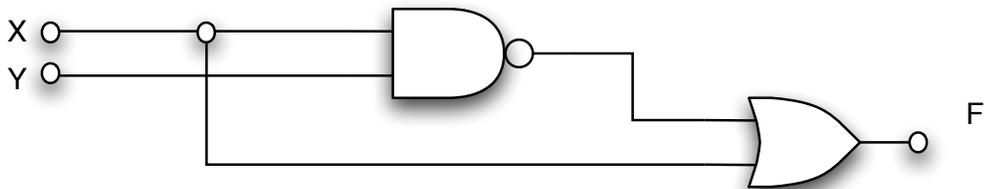
Osservazioni preliminari: Osservando la mappa di Karnaugh si riconosce che F è 1 in corrispondenza del gruppo di 8 stringhe con $B = 1$ e in corrispondenza del gruppo di 4 stringhe con $A = 0$ e $C = 0$ (vedi ovali nella figura). Dunque otteniamo che $F = B + \bar{A} \cdot \bar{C}$. Utilizzando le leggi di De Morgan, otteniamo anche che

$$\bar{F} = \overline{B + \bar{A} \cdot \bar{C}} = \bar{B} \cdot \overline{\bar{A} \cdot \bar{C}} = \bar{B} \cdot (A + C) = \bar{B} \cdot A + \bar{B} \cdot C$$

Domande e Risposte:

- (Aa) F è sempre vera quando A è vera F
- (Ba) F è sempre vera quando B è vera V
- (Ca) F è sempre vera quando C è vera F
- (Da) F è sempre vera quando D è vera F
- (Cc)(Bc)(Ab) $F = \bar{A}\bar{C} + B$ V
- (Dc) $F = \bar{A}\bar{C} + \bar{B}$ F
- (Bb)(Ac) $\bar{F} = A\bar{B} + \bar{B}C$ V
- (Db)(Cb) $\bar{F} = \bar{A}B + B\bar{C}$ F

7.) Considerato il seguente circuito combinatorio



Osservazioni preliminari: Riconoscendo nel circuito le porte logiche *NAND* e *OR* otteniamo che $F = X + \bar{X} \cdot \bar{Y}$. Usando la Legge di De Morgan concludiamo che

$$F = X + \bar{X} \cdot \bar{Y} = X + \bar{X} + \bar{Y} = 1 + \bar{Y} = 1$$

da cui è possibile rispondere alle (Da)(Ca)(Ba)(Ab). È semplice allora usando ancora le Leggi di De Morgan rispondere alle altre domande: Infatti

- $\overline{(\overline{X + Y}) \cdot X} = \overline{(\overline{X} \cdot \overline{Y}) \cdot X} = \overline{0} = 1 = F$, da cui (Bc)(Aa)
- $\overline{X \cdot Y + \overline{X}} = \overline{X \cdot Y} \cdot X = (\overline{X} + \overline{Y}) \cdot X = \overline{Y} \cdot X \neq F$, da cui (Db)(Cc)(Bb)(Ac)
- $\overline{(\overline{X \cdot Y}) \cdot X} = X \cdot Y + \overline{X} \neq F$ da cui (Cb)
- $\overline{(\overline{X \cdot Y}) + X} = X \cdot Y \cdot \overline{X} = 0 \neq F$ da cui (Dc)

Domande e Risposte:

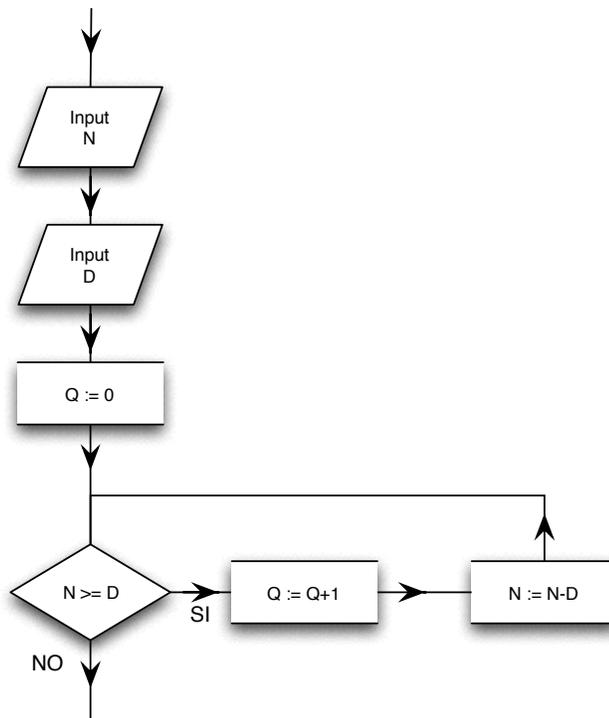
- (Bc)(Aa) Si ha che $F = \overline{(\overline{X + Y}) \cdot X}$
- (Cb) Si ha che $F = \overline{(\overline{X \cdot Y}) \cdot X}$
- (Dc) Si ha che $F = \overline{(\overline{X \cdot Y}) + X}$
- (Da)(Ba)(Ab) Si ha che F vale
- (Ca) Si ha che F vale
- (Db)(Cc)(Bb)(Ac) Si ha che $F = \overline{X \cdot Y + \overline{X}}$

- V
- F
- F
- 1
- altro
- F

8.) Definite tre variabili intere N, D, Q e considerata la seguente parte di codice:

```
readln(N);
readln(D);
Q:=0;
while D<= N do
begin
    Q:=Q+1;
    N:=N-D;
end
```

Osservazioni preliminari: Il programma riceve da input i dati N e D come valori interi, inizializza a zero la variabile Q e verifica la veridicità della condizione D è minore o uguale di N. Se ciò è verificato esegue ciclicamente le istruzioni tra il begin e l'end finchè non si verifichi che D sia divenuto maggiore di N. Nell'esecuzione di tale corpo di istruzioni il valore di Q viene incrementato di 1 e il valore di N viene decrementato del valore D.



Si può rispondere alle domande (Aa)(Ba)(Cb)(Db) (Ac)(Bb) simulando a mente le operazioni che compierebbe il programma nei vari casi.

In un secondo gruppo di domande, (Ab)(Bc)(Ca), si chiede cosa accadrebbe se si introducesse $D = 0$ e $N > 0$. In questo caso essendo vero che $D < N$ si entra nel corpo del while. Mentre però l'assegnazione $Q:=Q+1$ muta il valore attuale di Q , incrementandolo di 1, l'assegnazione $N:=N-D$ non ha alcun effetto sul valore di N . Non variando D ed N non varia nemmeno il valore di veridicità della condizione $D < N$ che, rimanendo sempre vera, ha l'effetto di far ripetere all'infinito le istruzioni tra il begin e l'end (in realtà si verificherebbe una condizione di overflow su Q).

Analoga è la situazione descritta in (Dc) ove $N \geq D$ e $D < 0$. Si entra nel while e dopo aver incrementato Q di 1 il programma esegue l'operazione $N:=N-D$, cioè incrementa il valore di N del valore positivo $-D$. Dunque, dopo l'esecuzione di tale istruzione il valore attuale di N , essendo cresciuto, continua a rimanere più grande di D e il corpo di istruzioni viene ripetuto incrementando ulteriormente il valore di N . Questo si ripete all'infinito (in realtà si verificherebbe una condizione di overflow su N).

Notiamo infine che se, come in (Da), si immette il valore $D = 0$ e $N = -1$, o se, come in (Cc), si introducono dei valori di N e D positivi e tali che $N < D$ si ha sempre che la condizione D minore o uguale di N non è verificata e il flusso non entra nel corpo del while.

Domande e Risposte:

(Aa) se si inseriscono i valori $N = 10$, $D = 3$, all'uscita del while i valori attuali di Q e N sono $Q = 3, N = 1$

(Ba) se si inseriscono i valori $N = 15$, $D = 4$, all'uscita del while i valori attuali di Q e N sono altro

(Cb) se si inseriscono i valori $N = 8$, $D = 2$, all'uscita del while i valori attuali di Q e N sono $Q = 4, N = 0$

(Db) se si inseriscono i valori $N = 13$, $D = 7$, all'uscita del while i valori attuali di Q e N sono $Q = 1, N = 6$

(Ca)(Bc)(Ab) se si introduce il valore $D = 0$ e $N = \begin{cases} 1 & \text{(comp. A)} \\ 8 & \text{(comp. B)} \\ 2 & \text{(comp. C)} \end{cases}$, si entra in un ciclo infinito. V

(Da) se si introduce il valore $D = 0$ e $N = -1$ si entra in un ciclo infinito. F

(Bb)(Ac) se si introducono dei valori di N e D uguali e positivi, all'uscita del while il valore attuale di N è 0

(Cc) se si introducono dei valori di N e D positivi e tali che $N < D$, all'uscita del while il valore attuale di N è N

(Dc) se si introducono dei valori di N e D tali che $N \geq D$ e $D < 0$, si entra in un ciclo infinito. V

9.) Considerata la funzione (compiti A, B:) $f(x) = \begin{cases} \alpha \cos(x) & |x| \leq \pi/2 \\ 0 & |x| > \pi/2 \end{cases}$ (compiti C, D:) $f(x) = \begin{cases} \alpha \sin(x + \pi/2) & |x| \leq \pi/2 \\ 0 & |x| > \pi/2 \end{cases}$

Osservazioni preliminari: Osserviamo anzitutto che $\sin(x + \pi/2) = \cos(x)$ per ogni $x \in [-\pi/2, \pi/2]$ e dunque in realtà l'esercizio non varia tra i compiti A, B, C, D.

La funzione f ha valori maggiori o uguali a 0. Per determinare per quali α essa risulti una densità o distribuzione di probabilità basta quindi imporre la condizione $\int_{-\infty}^{\infty} f(x) dx = 1$. Visto che $f(x) = 0$ se $x \in \mathbb{R} \setminus [-\pi/2, \pi/2]$ otteniamo che deve essere

$$1 = \int_{-\infty}^{\infty} f(x) dx = \int_{-\pi/2}^{\pi/2} f(x) dx = \int_{-\pi/2}^{\pi/2} \alpha \cos(x) dx = \alpha [\sin(x)]_{-\pi/2}^{\pi/2} = 2\alpha$$

cioè $\alpha = 1/2$.

La funzione di ripartizione è data da $F(x) = \int_{-\infty}^x f(t) dt$.

Per rispondere alle domande basta ricordare che

– $\lim_{x \rightarrow +\infty} F(x) = 1$ e che dunque una funzione di distribuzione non può mai essere costantemente nulla.

– $F'(x) = f(x)$ per ogni $x \in \mathbb{R}$ (essendo f continua). Dunque, in particolare $F'(x) = 0$ per ogni $|x| \geq \pi/2$.

Anche se non necessario per rispondere ai quesiti, determiniamo esplicitamente per esercizio $F(x)$:

Essendo $f(t) = 0$ su tutto l'intervallo $(-\infty, \pi/2)$ si ottiene

$$F(x) = \int_{-\infty}^x f(t) dt = \int_{-\infty}^x 0 dt = 0, \quad \forall x \leq \pi/2.$$

Se invece $x \in (-\pi/2, \pi/2)$, visto che $f(x) = \frac{\cos(x)}{2}$ per $t \in (-\pi/2, x)$, si ha

$$F(x) = \int_{-\infty}^x f(t) dt = \int_{-\infty}^{-\pi/2} 0 dt + \int_{-\pi/2}^x \frac{\cos(t)}{2} dt = 0 + \frac{1}{2}[\sin(t)]_{-\pi/2}^x = \frac{1}{2}(\sin(x) + 1).$$

Se infine $x \geq \pi/2$, essendo $f(t) = 0$ sull'intervallo $[\pi/2, x)$, otteniamo

$$F(x) = \int_{-\infty}^x f(t) dt = \int_{-\infty}^{-\pi/2} 0 dt + \int_{-\pi/2}^{\pi/2} \frac{\cos(t)}{2} dx + \int_{\pi/2}^x 0 dx = 0 + \frac{1}{2}[\sin(t)]_{-\pi/2}^{\pi/2} + 0 = 1.$$

Riassumendo, abbiamo ottenuto che la funzione di ripartizione (o di distribuzione) vale

$$F(x) = \begin{cases} 0 & x \leq \pi/2 \\ \frac{1}{2}(\sin(x) + 1) & x \in (-\pi/2, \pi/2) \\ 1 & x \geq \pi/2 \end{cases}$$

Domande e Risposte:

(Da)(Ca)(Ba)(Aa) Essa risulta una distribuzione di probabilità per α uguale a

1/2

(Db)(Cc)(Bc)(Ab) La corrispondente funzione di ripartizione è comunque sempre nulla.

F

(Dc)(Cb)(Bb)(Ac) La corrispondente funzione di ripartizione ha derivata nulla per $|x| > \pi/2$

V

- 10.) Allo scopo di stabilirne la specie, due studenti effettuano un test su degli individui di una certa popolazione. È noto che la popolazione è composta nel $\begin{cases} 20 & \text{compito A, B} \\ 10 & \text{compito C, D} \end{cases}$ per cento dei casi da individui di specie \mathcal{A} e nel restante $\begin{cases} 80 & \text{compito A, B} \\ 90 & \text{compito C, D} \end{cases}$ per cento dei casi da individui di specie \mathcal{B} . Il primo studente compie in media due errori su cento il secondo 8 su cento.

Osservazioni preliminari: Dal testo del problema otteniamo la probabilità dei seguenti eventi

– \mathcal{A} = l'individuo è della specie \mathcal{A} . $P(\mathcal{A}) = \begin{cases} 0,2 & \text{compito A, B} \\ 0,1 & \text{compito C, D} \end{cases}$

– \mathcal{B} = l'individuo è della specie \mathcal{B} . $P(\mathcal{B}) = \begin{cases} 0,8 & \text{compito A, B} \\ 0,9 & \text{compito C, D} \end{cases}$

Sappiamo anche che il primo studente sbaglia nel 2% dei casi e dunque le sue osservazioni sono corrette nel 98% dei casi. Il secondo nell'8% dei casi e dunque le sue osservazioni sono corrette nel 92% dei casi

I quesiti riguardano anche un ulteriore evento:

– \mathcal{E} = il primo studente dice che l'individuo è della specie \mathcal{A} e il secondo studente dice che l'individuo è della specie \mathcal{B}

Si tratta di capire (quesito c) a chi è ragionevole dare ragione. Per risolvere il problema si può utilizzare la formula di Bayes.

Il primo quesito ci chiede di determinare la probabilità dell'evento E supposto che l'individuo sia della specie \mathcal{A} . Ci chiede cioè di determinare la probabilità di E condizionata ad \mathcal{A} : $P(E|\mathcal{A})$.

Supposto che \mathcal{A} sia vero allora E accade solo qualora il primo studente faccia l'osservazione giusta e il secondo sbagliata. Dunque

$$P(E|\mathcal{A}) = 0.98 \cdot 0.08 = 0.0784$$

Il secondo quesito ci chiede di determinare la probabilità dell'evento E supposto che l'individuo sia della specie \mathcal{B} . Ci chiede cioè di determinare la probabilità di E condizionata a \mathcal{B} : $P(E|\mathcal{B})$. Ragionando come nel caso precedente otteniamo

$$P(E|\mathcal{B}) = 0.02 \cdot 0.92 = 0.0184$$

Il terzo quesito ci chiede, supposto E di determinare la probabilità di \mathcal{A} e la probabilità di \mathcal{B} cioè $P(\mathcal{A}|E)$ e $P(\mathcal{B}|E)$. Dalla formula di Bayes si ha

$$P(\mathcal{A}|E) = \frac{P(E|\mathcal{A})P(\mathcal{A})}{P(E|\mathcal{A})P(\mathcal{A}) + P(E|\mathcal{B})P(\mathcal{B})} = \begin{cases} \frac{0.0784 \cdot 0.2}{0.0784 \cdot 0.2 + 0.0184 \cdot 0.8} & (\text{compito A, B}) \\ \frac{0.0784 \cdot 0.1}{0.0784 \cdot 0.1 + 0.0184 \cdot 0.9} & (\text{compito C, D}) \end{cases} \sim \begin{cases} 0.52 & (\text{compito A, B}) \\ 0.32 & (\text{compito C, D}) \end{cases}$$

$$P(\mathcal{B}|E) = \frac{P(E|\mathcal{B})P(\mathcal{B})}{P(E|\mathcal{A})P(\mathcal{A}) + P(E|\mathcal{B})P(\mathcal{B})} = \begin{cases} \frac{0.0184 \cdot 0.8}{0.0784 \cdot 0.2 + 0.0184 \cdot 0.8} & (\text{compito A, B}) \\ \frac{0.0184 \cdot 0.9}{0.0784 \cdot 0.1 + 0.0184 \cdot 0.9} & (\text{compito C, D}) \end{cases} \sim \begin{cases} 0.48 & (\text{compito A, B}) \\ 0.68 & (\text{compito C, D}) \end{cases}$$

Domande e Risposte:

- (Da)(Ca)(Ba)(Aa) Operato il test su un individuo della specie A il primo studente dice che esso è della specie A ed il secondo della specie B con probabilità 0.0784
- (Db)(Cb)(Bb)(Ab) Operato il test su un individuo della specie B il primo studente dice che esso è della specie A ed il secondo della specie B con probabilità 0.0184
- (Bc)(Ac) Se il primo studente dice che un certo individuo è della specie A ed il secondo studente che è della specie B é più probabile che l'individuo sia della specie A. V
- (Dc)(Cc) Se il primo studente dice che un certo individuo è della specie A ed il secondo studente che è della specie B é più probabile che l'individuo sia della specie B. V